

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Leonardo da Vinci”
Gaggiano (Mi)

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Protocollo atto di indirizzo 0001832/D1-u del 16/10/18

Elaborato nel Collegio Docenti in data 12 dicembre 2018

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 17 dicembre 2018



Sommario

1. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
2. L'ISTITUTO	4
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	7
4. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO	12
5. FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	20
6. CURRICOLO DI ISTITUTO	22
7. VALUTAZIONE.....	22
8. OFFERTA FORMATIVA DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO.....	24
9. DOCUMENTI INTEGRANTI IL P.T.O.F	45

1. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Gaggiano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- è stato elaborato dal collegio dei docenti del 12/12/18 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 0001832/D1-u del 16/10/18
- è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del giorno 17 dicembre 2018
- è pubblicato sul sito della scuola
- potrà essere rivisto ogni anno entro il 31 ottobre di ogni anno

“Imparare a vivere richiede non solo conoscenze, ma la trasformazione, nel proprio essere mentale, della conoscenza acquisita in sapienza e l’incorporazione di questa sapienza per la propria vita” **Edgar Morin**

2. L’ISTITUTO

Dal 1° settembre 2000 l'Istituto Comprensivo di Gaggiano comprende la scuola primaria e secondaria di I grado di Gaggiano. L’istituto intende caratterizzarsi come un servizio alle comunità raccogliendone la domanda educativa, elaborando un'offerta formativa capace di incontrare i bisogni di tutti e di ciascuno, anche attraverso una differenziazione nelle modalità di organizzazione delle proposte scolastiche.

Dati informativi

Istituto Comprensivo Statale di Gaggiano

Via Al Cornicione 35

20083 - Gaggiano (Mi)

Tel.029085187 - Fax 029085048

<p>Scuola primaria Via Matteotti19</p> <p>20083 - Gaggiano (Mi)</p> <p>tel. e fax 029085686</p>	<p>Scuola Secondaria di 1° grado Via Al Cornicione 35</p> <p>20083 - Gaggiano (Mi)</p> <p>Tel.029085187 - Fax 029085048</p>
--	--

email: segreteria@comprensivogaggiano.edu.it

MIIC874001@pec.istruzione.it

Sito internet: www.comprensivogaggiano.edu.it

Orario di apertura degli uffici al pubblico

La segreteria è aperta al pubblico:

lunedì, mercoledì, venerdì: dalle 8:15 alle 10:15

martedì e giovedì dalle 12:30 alle 13:30

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

Le scuole

Scuola primaria

- Tempo scuola

TEMPO BASE (27 ore settimanali e 5 ore di mensa/intermensa nei giorni di rientro)

Da lunedì a mercoledì ore 8,30 - 16,30

Giovedì e venerdì ore 8,30 - 12,30

TEMPO PIENO (30 ore settimanali e 10 ore di mensa/intermensa)

Da lunedì a venerdì ore 8,30 - 16,30

- Servizi gestiti dall'Amministrazione Comunale: trasporto, servizio pre e post scuola e gestione pasti.

Scuola secondaria di primo grado

- Tempo scuola: da lunedì a venerdì, 30 e 36 ore settimanali

TEMPO NORMALE: dal lunedì al venerdì: 8:05 - 13:55

TEMPO PROLUNGATO: lunedì - mercoledì - giovedì: 8:05 - 15:55

martedì - venerdì: 8:05 - 13:55

- Servizi gestiti dall'Amministrazione Comunale: mensa e trasporto.

Priorità, traguardi ed obiettivi (sintesi del Piano di Miglioramento)

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo dell'istituto.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si considerano, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: **PRIORITÀ** e **TRAGUARDI**.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato sono:

- 1) verificare le eventuali carenze rispetto al passaggio alla scuola successiva;
- 2) analizzare approfonditamente i dati delle prove nazionali standardizzate;
- 3) migliorare in itinere il progetto di istituto, articolato in diverse unità di apprendimento e predisporre progetti informatici triennali;
- 4) attivare percorsi di orientamento anche in collaborazione con enti esterni e migliorare il raccordo con le scuole superiori.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) stabilire una procedura per ottenere costantemente i dati relativi ai risultati;
- 2) individuare metodologie migliorative nella velocità della lettura (classi seconde della scuola primaria) e nello sviluppo delle capacità logico matematiche;
- 3) formalizzare il percorso relativo alle attività per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche; verificare le competenze digitali;
- 4) mantenere la percentuale attuale dei promossi tra coloro che seguono il consiglio orientativo, incrementando il numero di coloro che lo seguono.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- 1) la messa a disposizione di dati statistici relativi ai risultati a distanza ha permesso una prima forma di riflessione, mancante però di confronto con altri anni scolastici. Sarebbe opportuno raccogliere dati anche per i prossimi anni attivando percorsi di orientamento più strutturati;
- 2) dai dati emersi per la scuola secondaria si sono evidenziate problematiche relative al rispetto delle regole di convivenza civile, su cui è necessario lavorare in questa fascia d'età;
- 3) per favorire la completa formazione dei ragazzi si metteranno in campo risorse interne (ore di recupero utilizzate per progetti) ed esterne (collaborazioni con enti territoriali).

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

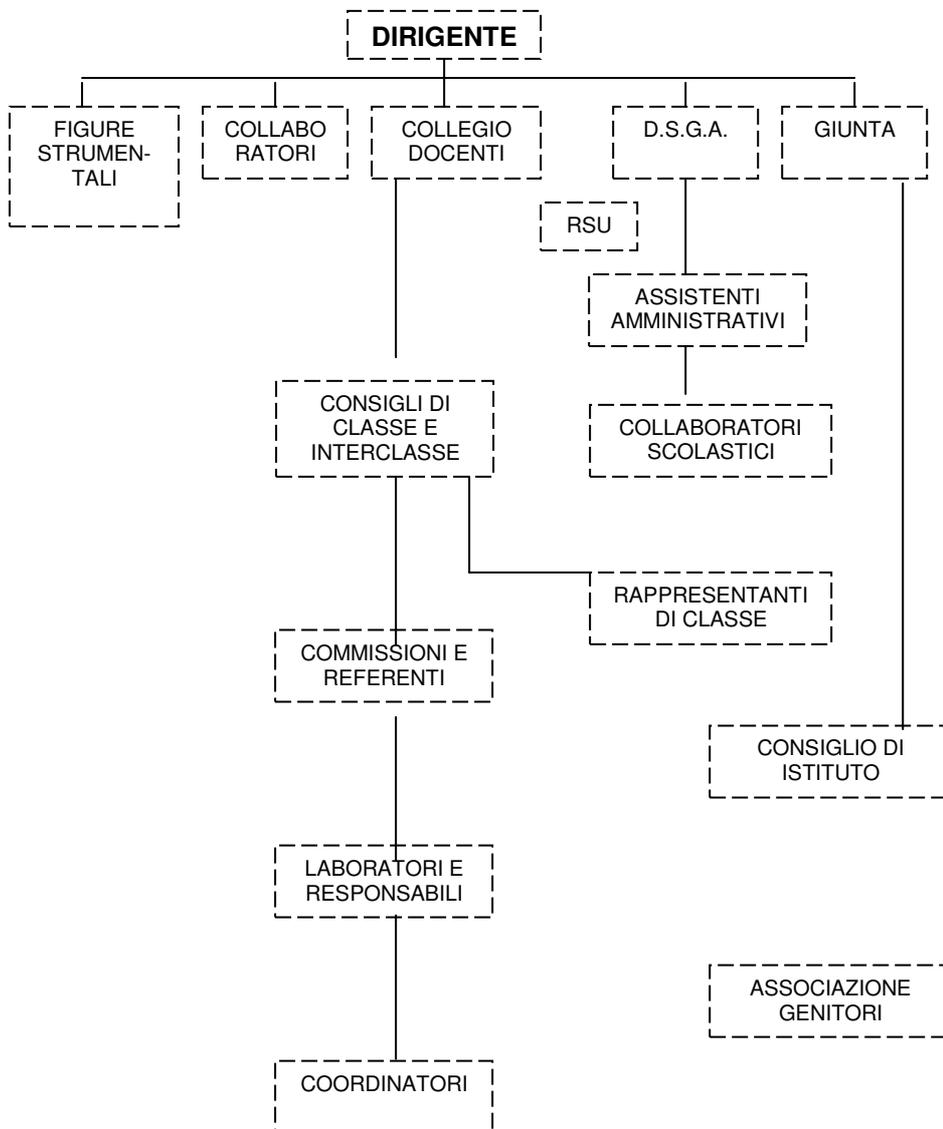
- 1) applicazione in sede di programmazione del curricolo verticale;
- 2) adeguamento della modulistica per la predisposizione delle programmazioni;
- 3) definizione di pacchetti ore per progetto di informatica ;
- 4) rafforzamento della rete con esperti esterni ed ente locale per attivare/migliorare percorsi con lo scopo di gestire al meglio le dinamiche relazionali;
- 5) individuare forme premiali, ad esempio con la partecipazione a concorsi esterni, delle eccellenze tra gli alunni, in ottica di emulazione positiva;
- 6) verifica ed eventuale sperimentazione di altre modalità di orientamento per gli alunni.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- 1) è importante favorire un ambiente scolastico caratterizzato da un clima positivo, che consenta agli alunni di essere maggiormente motivati all'apprendimento: tale traguardo si consegue mettendo in atto una sinergia fra scuola, famiglia e territorio;
- 2) è necessario fornire a tutti delle competenze digitali standard, per affrontare al meglio le richieste scolastiche successive.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma



Organico dell'autonomia

Organico posti comuni e di sostegno

L'Istituto Comprensivo ha necessità di avere a disposizione una dotazione organica in relazione al numero delle classi funzionanti, effettivamente calcolato secondo le disposizioni della normativa vigente. Tale organico si compone, nell'anno scolastico 2018/2019, come segue:

PLESSO	Classi	Alunni
Primaria	22	500
Secondaria	15	350
Totale	37	850

La dotazione organica in base al numero delle classi è attualmente la seguente:

PLESSO	docenti	docenti
Primaria	34+3 docenti posto comune, 2 docenti di religione	12,5 docenti sostegno
Secondaria	A022: 9 cattedre 13h A028: 5 cattedre 15h AB25: 2 cattedre 9h AA25: 1 cattedra AC25: 12h A030: 1 cattedra 12h A001: 1 cattedra 12h A060: 1 cattedra 12h A049: 2 cattedra 12h IRC: 15h	sostegno: 6,5 cattedre

Organico di sostegno

La richiesta di organico di sostegno va nell'ottica di raggiungere il rapporto docente/alunni disabili nella misura di uno a due, con l'aggiunta di almeno altre 2 unità per situazioni particolarmente gravi. Attualmente sono iscritti nella nostra scuola n. 38 alunni con disabilità.

PROPOSTA PER RICHIESTA ORGANICO ANNI SUCCESSIVI

SCUOLA PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola primaria	a.s. 2019-20: n.	39	12	Possibile aumento Tempo pieno
	a.s. 2020-21: n.	39	12	Possibile aumento Tempo pieno
	a.s. 2021-22: n.	39	12	Possibile aumento Tempo pieno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso	a.s.19-20	a.s.20-21	a.s.21-22	Motivazione
A022	9 e 13h	9 e 13h	9 e 13h	Mantenimento numero classi
A028	5 e 15 h	5 e 15h	5 e 15h	Mantenimento numero classi
AB25	2 e 9 h	2 e 9h	2 e 9h	Mantenimento numero classi
AA25	1	1	1	Mantenimento numero classi
AC25	12h	12h	12h	Mantenimento numero classi
A001, 30, 60, 49	1 e 12h 1p A049	1 e 12h	1 e 12 h	Mantenimento numero classi
Religione	15 h	15 h	15 h	Mantenimento numero classi
Sostegno	7	7	7	Aumento numero casi

La necessità di classi sarà verificata ogni anno all'atto delle iscrizioni.

Posti per il potenziamento

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del vicario, del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

Dovrà essere prevista l'istituzione di gruppi per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, gruppi trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore dei gruppi di lavoro.

Richiesta organico potenziato in relazione al RAV

- 1) Due/tre docenti tra scuola primaria posto comune e Cl A022 per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'alfabetizzazione alunni stranieri.
- 2) Un insegnante di matematica Cl A028 per il potenziamento delle competenze in area logico matematica (lavori per gruppi di livello).
- 3) Un posto di lingua straniera per favorire l'espressione orale in attività di piccolo gruppo e di potenziamento recupero.
- 4) Un docente Cl A030 per il potenziamento dell'area dei linguaggi, con particolare riferimento all'educazione musicale, da utilizzare anche per il progetto di educazione musicale scuola primaria.
- 5) Un docente per il potenziamento delle discipline motorie (Cl A049) da utilizzare anche per il progetto di educazione motoria scuola primaria.
- 6) Un docente per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione.

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno)	n. docenti	Utilizzo
Posto comune primaria	2	Supplenze/Bes/stranieri/ coordinamento
A022	1	Supplenze /Bes/ stranieri/coordinamento
A028	1	Potenziamento
AA25/AB25/AC25	1	Potenziamento anche presso scuola primaria
A030	1	Potenziamento anche presso scuola primaria
A049	1	Potenziamento anche presso scuola primaria
Posto comune primaria	1	Attività laboratoriali

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
DSGA	1
Assistente amministrativo	4/5
Collaboratore scolastico	14/15

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, l'organico dell'anno in corso è così definito: 1 D.S.G.A. 4 Assistenti amministrativi, 13.5 collaboratori scolastici.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si rendono necessari:

SCUOLA PRIMARIA

- a. Adeguamento del laboratorio informatico, aule per alunni disabili, la riorganizzazione di nuove aule, interventi di rinnovo spazi esterni;
- b. rinnovo arredi aule;
- c. tinteggiatura;
- d. materiale per la palestra.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- a. Rinnovo arredi aule;
- b. tinteggiatura;
- c. spazi aggiuntivi per nuove aule;
- d. insonorizzazione aula musica.

Fabbisogno finanziario

Al fine di realizzare gli obiettivi fissati nel PTOF, l'Istituto Comprensivo potrà contare sulla dotazione finanziaria assegnata dal Miur per il funzionamento.

L'Istituto si impegna ad accedere ad ulteriori risorse attraverso la partecipazione a bandi Regionali, Ministeriali o di eventuali realtà presenti sul territorio.

Per le attività di funzionamento didattico e per le importanti azioni progettuali, l'Istituto Comprensivo si impegna ad un costante contatto con l'Ente Locale perché assicuri e, se possibile, incrementi annualmente il suo apporto economico finalizzato all'investimento in formazione della sua popolazione scolastica.

I viaggi di istruzione, le proposte teatrali, le proposte di multisport, eventuali altre proposte potranno prevedere la compartecipazione totale o parziale delle famiglie rispetto ai costi sostenuti dalla scuola. Le scuole chiederanno il versamento, da parte delle famiglie, di un contributo economico su base volontaria, in modo da coprire il fabbisogno per i progetti proposti. Si prevede la partecipazione dell'Associazione dei Genitori per provvedere alle eventuali richieste di contribuzione da parte di famiglie meno abbienti dietro presentazione di ISEE.

Sicurezza

Nella realizzazione del proprio compito istituzionale la scuola deve garantire la sicurezza degli alunni, del personale e delle strutture. A tal fine è stato redatto il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro per le nostre scuole, lo stesso è in corso di verifica e rivalutazione da parte del RSPP.

Il dirigente scolastico ha affidato l'incarico di responsabile della sicurezza e l'incarico di rappresentante dei lavoratori della scuola per la sicurezza. È stato nominato il medico competente per la vigilanza sanitaria.

I compiti e gli ambiti di competenza sono indicati dal D. Lgs. 81/2008.

Vengono previste nel corso dell'anno due prove di evacuazione degli alunni e del personale, come previsto dalla normativa.

Sono previsti aggiornamenti per i docenti e per il personale scolastico che fanno parte delle squadre di emergenza, antincendio e di primo soccorso.

Periodicamente vengono effettuati sopralluoghi per verificare la congruità del materiale e della struttura scolastica alle norme di sicurezza vigenti.

Gli alunni vengono informati ed educati a un comportamento corretto nei confronti dei compagni e del personale della scuola con il rispetto delle suppellettili, delle attrezzature didattiche e degli edifici.

Ogni anno scolastico si riunisce, per la riunione periodica di prevenzione e di protezione dei rischi prevista dall'art. 11 del D. Lgs 81/2008, la commissione responsabile per il riesame del documento di valutazione con verifica dei lavori di miglioramento e la programmazione di nuovi interventi, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, per il programma di formazione ed informazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e protezione della loro salute e per la relazione sullo stato di salute dei lavoratori (art. 17).

4. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'offerta formativa del nostro Istituto, intesa come l'insieme delle esperienze curricolari e extracurricolari, obbligatorie e/o opzionali e facoltative, intenzionalmente proposte e gestite dai docenti, rappresenta la scelta culturale e pedagogica elaborata dal Collegio dei Docenti per la realizzazione delle competenze in uscita da garantire agli alunni.

Il Curricolo d'Istituto, elaborato a partire dall'anno scolastico 2010 - 2011 e costantemente in aggiornamento in riferimento alle esigenze educative e didattiche emergenti, si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo nella scuola del primo ciclo, promuovendo l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi e alle competenze.

Principi ispiratori dell'Istituto

1. La scuola in tutte le sue attività e manifestazioni ha come suoi riferimenti di fondo i valori sanciti dalla Costituzione, la normativa scolastica nonché la realtà sociale, economica e culturale in cui opera.
2. La scuola cerca di promuovere il pieno sviluppo della personalità di ciascun alunno, curandone tutti gli aspetti della sua personalità: linguistico, logico-matematico, scientifico, operativo - motorio, espressivo - comunicativo, fisico e psico-fisico, affettivo - relazionale, morale ed etico. Ciascun docente è corresponsabile delle scelte educative e didattiche finalizzate a raggiungere tale obiettivo.
3. La scuola interagisce con la comunità civile. Opportune rilevazioni permetteranno di accertare i bisogni formativi degli alunni in riferimento al contesto socioculturale, al fine di offrire risposte educative adeguate e convincenti.
4. La scuola promuove l'educazione interculturale, che comprende i grandi temi dell'accoglienza e della solidarietà.
5. La scuola, consapevole del diritto/dovere di salvaguardare la salute personale e l'ambiente, perché patrimonio di ciascuno, organizza un ambiente d'apprendimento che si prefigge di offrire contenuti ed esperienze significativi avvalendosi di:
 - strumenti concettuali utili agli alunni per interpretare la realtà in continua evoluzione;
 - strumenti sociali e cognitivi tesi alla convivenza civile;
 - riferimenti alla nostra tradizione culturale;
 - valori fondamentali indicati dalla Costituzione;
 - percorsi per acquisire sane abitudini e buoni interessi sociali e culturali.

La nostra proposta formativa punta all'educazione integrale della persona valorizzando l'esperienza, lo studio e la ricerca, ponendo le basi per l'apprendimento lungo tutto il corso della vita.

In sintonia con le Indicazioni Nazionali, la nostra è una scuola che accoglie, orienta alla prevenzione dei disagi, al recupero degli svantaggi, al potenziamento delle risorse individuali e accompagna lo studente fino alle soglie dell'adolescenza favorendone il successo scolastico.

MISSION

Le 8 competenze chiave, che concludono il documento delle Raccomandazioni del Consiglio e del Parlamento europeo in materia di istruzione e formazione, e che definiscono il tracciato di un percorso che tutti i cittadini dell'Unione sono chiamati a percorrere con l'istruzione e la formazione durante tutta la vita, sono dunque il nucleo concettuale della nostra mission.

- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- COMUNICAZIONE IN MADRELINGUA
- COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA
- COMPETENZA DIGITALE
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Punti cardine del P.T. O. F.

- a. Centralità dell'allievo, della sua formazione integrale, inserita responsabilmente nel proprio tempo.
- b. Riconoscimento del ruolo fondamentale della scuola in un sistema sociale segnato dalla presenza di diverse fonti formative.
- c. L'azione educativa, come fatto collaborativo di cui non è titolare un solo soggetto, ma a cui concorre un'intera comunità.
- d. L'accoglienza di ogni alunno, il dialogo, il confronto, la ricerca del bene comune.

Finalità del P.T. O.F.

Per formare la persona e il cittadino, il nostro Istituto si attiva perché l'alunno sia:

- autonomo e capace di senso critico;
- in grado di gestire le proprie relazioni;
- capace di potenziare il proprio apprendimento e di affrontare e superare disagi e svantaggi, arricchendo capacità e sviluppando attitudini personali;
- aperto ad uno sviluppo equilibrato che, facendo leva sui punti di forza, compensi le proprie debolezze;
- orientato a scoprire il proprio senso della vita.

Obiettivi formativi prioritari

L'Istituto Comprensivo di Gaggiano individua i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- a) **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento **all'italiano**, nonché alla **lingua inglese** e ad **altre lingue** dell'Unione europea;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- d) potenziamento delle **competenze nella pratica e nella cultura musicali**, nello spettacolo dal vivo, **nell'arte** e nella storia dell'arte, nella conoscenza del patrimonio artistico;
- e) potenziamento delle **competenze nella pratica motoria e sportiva**;
- f) sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, utilizzo critico e consapevole dei social network e deimedia.

Accoglienza e Inclusione

Alla luce delle finalità del P.T.O.F., la nostra scuola indica l'accoglienza e l'inclusione come principi fondamentali della propria proposta educativa e crede in un'educazione interculturale non facendone una disciplina a parte. Si propone pertanto un'azione educativa che ha l'intento di:

- creare uno stile di relazione cooperativa;
- scegliere in modo mirato interventi formativi;
- operare secondo una prospettiva interculturale.

Tale offerta formativa è rivolta ad ogni allievo come percorso di accettazione, accoglienza e integrazione della propria ed altrui diversità, vista come possibilità di arricchimento e crescita umana, relazionale e cognitiva.

L'obiettivo prioritario è quello di creare le condizioni di successo formativo per ogni alunno, valorizzando la diversità come fonte di ricchezza, di conoscenze nuove, di consolidamento della propria identità e delle abilità relazionali e comunicative secondo il seguente iter formativo:

- acquisire la lingua italiana come strumento di comunicazione orale e scritta in prima istanza, successivamente come strumento di studio per altri apprendimenti;
- promuovere attività educative e didattiche legate al vissuto dell'alunno;
- attivare il dialogo fra insegnanti e genitori;
- fruire delle iniziative extrascolastiche per favorire l'integrazione nel territorio;
- ottimizzare le risorse destinate all'integrazione, anche mediante protocolli d'intesa con associazioni di volontariato.

I docenti definiscono, in relazione al livello di competenze dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento, con la previsione di specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola.

A tal scopo è attivo da anni un gruppo di volontari, legati ad associazioni del territorio, che collabora con la scuola mediante la stipula di un protocollo di intesa.

Alunni con bisogni educativi speciali

Dalla Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 si parla di BES (bisogni educativi speciali), in cui sono ricomprese tutte le necessità "speciali" che gli alunni possono vivere nella scuola.

A seguire, la C.M. n.8 del 6/03/2013 (indicazioni operative concernenti la direttiva ministeriale 27 dicembre 2012); la nota prot. n.2563 del 22 novembre 2013, che offre chiarimenti; il documento prodotto dal tavolo tecnico dell'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia del dicembre 2013: "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica: concetti chiave e orientamenti per l'azione".

L'Istituto mette in atto anche un monitoraggio di tutte le situazioni di "svantaggio" presenti, attraverso due strumenti specifici:

IL GRUPPO INTERMEDIO

Convocato due/tre volte nell'arco dell'anno scolastico dal Dirigente Scolastico, prevede la presenza di tutte le componenti che ruotano attorno a questa sfera:

- il Dirigente Scolastico;
- un docente per entrambe le scuole facenti parte dell'Istituto, referenti per l'handicap;
- i rappresentanti della Scuola dell'Infanzia presenti sul territorio;
- i servizi sociali del Comune;
- la NPI di Abbiategrasso;
- i servizi alla persona dell'Istituto Golgi - Redaelli di Abbiategrasso.

GRUPPI OPERATIVI

Convocati di norma uno/due volte nell'arco dell'anno scolastico presso i centri che hanno in carico alunni con certificazione, con segnalazione D.S.A. o semplicemente seguiti per altri disturbi.

Partecipano a questi incontri:

- a) gli specialisti che hanno in carico l'alunno;
- b) la famiglia;
- c) gli insegnanti di classe e specialisti.

Gli incontri sono convocati dall'ufficio di segreteria a seguito di accordi presi tra le parti interessate.

Alunni con certificazione ai sensi della legge n.104 del 1992

La legge n. 104 del 1992 indica in modo esplicito che si deve prevedere e attuare un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per ciascun ragazzo con problemi, con riferimento alla diagnosi funzionale che esplicita le capacità e potenzialità dell'alunno in situazione di handicap.

Prima di procedere a qualsiasi intervento educativo, occorre acquisire una serie di informazioni in stretta collaborazione con la famiglia dell'alunno (prevedendo anche incontri programmati nell'arco dell'anno scolastico) ed eventuali professionalità che tuttavia non comportino un impegno economico da parte dell'Istituto e che operino relativamente alla difficoltà specifica dell'alunno con handicap, affinché l'insegnante e la scuola si predispongano adeguatamente al lavoro che dovranno affrontare.

La risposta del corpo docente consiste nella costruzione di un piano di intervento alla cui stesura concorre il Gruppo docente per la primaria e il Consiglio di classe per la secondaria e la famiglia dell'alunno interessato.

Per favorire il passaggio di alunni in situazione di handicap tra i diversi ordini di scuola, sono attuabili, in presenza delle necessarie professionalità, progetti per la continuità educativa del processo d'integrazione.

Alunni con DSA

La scuola fa proprie le indicazioni della Legge n.170/10 riguardante alunni con DSA e si prende cura dei soggetti che manifestano difficoltà d'apprendimento dovute alle più diverse motivazioni, attivandosi nel contempo perché i servizi sociosanitari competenti diano il supporto necessario per rimuovere gli ostacoli al regolare percorso formativo dei minori, redigendo un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il Piano, elaborato dai docenti, tenendo conto delle indicazioni degli specialisti, della famiglia e di quanto rilevato dall'osservazione in classe, viene sottoscritto, se possibile, da tutte le componenti che collaborano al percorso formativo dell'alunno.

Molti docenti si sono formati rispetto alla metodologia didattica per alunni DSA. A tale proposito la scuola ha ottenuto il riconoscimento di "Scuola amica della dislessia".

Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale

La scuola si prende carico delle situazioni di svantaggio e bisogno rilevate durante la pratica didattica e che, a vario titolo, non rientrano nei casi di certificazione prima trattati, ad esempio: alunni FIL, ADHD, in attesa di certificazione, svantaggi socioculturali, svantaggi momentanei per salute, trasferimento ecc.

Anche per loro il Gruppo docente e il Consiglio di classe in stretto contatto con la famiglia predispongono progetti educativi individualizzati e personalizzati, ove necessario, e scelgono pratiche didattiche inclusive.

Educazione all'affettività

Le attività di educazione all'affettività sono inquadrare nello svolgimento ordinario delle attività educative e didattiche, nonché in percorsi progettuali adeguati alle fasce d'età degli alunni. Il nostro Istituto comprensivo si avvale anche delle risorse offerte da enti, associazioni e servizi territoriali riguardanti diversi aspetti di educazione all'affettività ed alle corrette relazioni fra i pari.

Le finalità riguardano i seguenti ambiti:

- il pieno sviluppo delle possibilità dell'individuo di vivere in armonia con se stesso e con il suo ambiente, attraverso la costruzione armoniosa di buone relazioni sociali;
- la conoscenza, l'accettazione di sé e l'autostima;
- le modificazioni fisiche, psicologiche e di comportamento sociale legate alla crescita degli alunni;
- modalità relazionali adeguate con coetanei e adulti, rinforzo di fattori di protezione e prevenzione dei comportamenti a rischio nell'età adolescenziale.

Continuità educativa

La scuola si orienta secondo una continuità che si specifica in senso verticale e orizzontale, con apertura ed interazione fra i diversi sistemi formativi del territorio.

Pur considerando che l'Istituto non comprende la Scuola dell'Infanzia, durante il corso degli anni si è creata una positiva collaborazione con le Scuole del territorio, in quanto si ritiene che l'ottica della continuità debba riguardare tutto il percorso formativo dell'alunno dai 3 ai 14 anni.

Nel concreto questi sono gli strumenti che, nel corso degli anni, sono stati ideati e messi a punto per realizzare la continuità:

- l'osservazione in situazione:
 - partecipazione degli insegnanti della scuola primaria ad attività svolte nella scuola dell'infanzia per una prima conoscenza degli alunni di 5 anni;
 - visita, attività di laboratorio e incontri delle classi 5[^] della scuola primaria con alunni della scuola secondaria di I grado;
- la formazione delle classi iniziali:
 - le insegnanti della scuola dell'infanzia contribuiscono alle operazioni di formazione delle classi stesse mettendo a disposizione la loro conoscenza dei bambini e i dati raccolti mediante apposite griglie di osservazione; i docenti della scuola primaria danno la loro "consulenza" per la formazione delle prime nella scuola secondaria di primograde;
- attività di orientamento (scuola secondaria di I grado/scuola secondaria di II grado):
 - in classe attraverso letture e test conoscitivi;
 - incontri con docenti "orientatori" delle scuole secondarie di II grado del territorio;
 - attività con specialisti del settore.
- iniziative per promuovere l'accoglienza:
di norma durante **il mese di gennaio**, l'Istituto organizza incontri rivolti alle famiglie degli alunni che hanno chiesto l'iscrizione in classe prima.
Gli incontri sono finalizzati alla presentazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nello specifico:

Scuola Primaria

Nel mese di settembre, il primo giorno di lezione, si convocano le assemblee di classe per i nuovi iscritti (e per tutta la scuola) con la partecipazione degli insegnanti di classe.

Nel mese di settembre/ottobre tutti gli insegnanti di classe prima incontrano individualmente i genitori.

Scuola Secondaria

Nel mese di settembre/ottobre è organizzata una "gita di accoglienza" per gli alunni delle classi prime.

Nel mese di settembre i coordinatori di classe prima incontrano singolarmente i genitori.

Nelle scuole dell'Istituto si presta molta attenzione all'accoglienza sia per i bambini che iniziano la prima Primaria sia per quelli che entrano nella Secondaria. Il primo giorno di scuola le classi prime funzionano ad orario parzialmente ridotto per consentire agli alunni un inserimento graduale e per la primaria ciò in genere avviene anche per qualche giorno immediatamente successivo; l'obiettivo è quello infatti di facilitare l'approccio dell'alunno alla nuova realtà scolastica e favorirne un passaggio graduale promuovendo la conoscenza di sé, dell'altro e degli spazi scolastici.

Potrà anche essere proposta, come adeguamento del calendario scolastico da parte del Consiglio di Istituto, la frequenza ridotta per alcuni giorni per tutte le classi o anche solo per le classi a tempo prolungato.

Il raccordo con i diversi ordini di scuola è curato da apposite commissioni per la continuità educativa che hanno il compito di agevolare il passaggio di informazioni sul percorso pregresso degli alunni.

Rapporti scuola-famiglia

Scuola e famiglia concorrono alla formazione educativa degli alunni. È indispensabile che i genitori collaborino fattivamente a livello istituzionale, condividendo gli obiettivi formativi della scuola. A tale scopo, è stato formulato il Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia (in allegato al P.T.O.F.), documento che formalizza i diritti e i doveri dell'istituzione e degli utenti. Tale documento è indirizzato sostanzialmente alla secondaria di primo grado, avendo incluso in esso anche i doveri dell'alunno.

La condivisione degli obiettivi educativi si concretizza attraverso la partecipazione alle occasioni d'incontro offerte dagli organi collegiali:

- colloqui individuali (in periodi e modalità comunicati dalla scuola);
- consigli di classe, interclasse e Consiglio d'Istituto;
- assemblee genitori convocate dalla scuola per informazione sui percorsi didattici e formativi;
- assemblee eventualmente convocate dai rappresentanti dei genitori per problematiche di propria competenza, nel rispetto, per i docenti, del monte ore stabilito dal CCNL.

Gli insegnanti ricevono i genitori per fornire tutte le informazioni riguardanti l'andamento scolastico dei figli secondo periodi e modalità comunicati dai diversi ordini di scuola.

La collaborazione scuola-famiglia si rafforza e si realizza anche nei diversi progetti condotti e condivisi con gli alunni e i genitori.

Rapporti con il territorio

La nostra scuola è consapevole dei nuovi bisogni formativi sia degli studenti italiani, che si trovano a crescere e ad elaborare la propria identità interagendo, a scuola e nel territorio, con realtà socioculturali diverse, sia degli studenti stranieri che, a loro volta, intraprendono un nuovo cammino di crescita umana e culturale nel paese che li ospita.

Sul territorio c'è una presenza di spazi di aggregazione giovanile per il coinvolgimento dei ragazzi in attività culturali e ricreative:

- l'oratorio è il luogo di accoglienza dei ragazzi. Il fine è quello di offrire un buon utilizzo del tempo libero per migliorare il benessere psicofisico e costituire momenti di prevenzione mirati. Si occupa anche della gestione estiva dei ragazzi le cui famiglie ne abbiano necessità o interesse;

- le società sportive e le associazioni sono numerose nell'ambito locale: squadre di calcio, arti marziali, squadre di pallavolo, football americano, pallacanestro, La Nuova Musica, compagnia teatrale Favola Folle, A.V.I.S., ANPI, Cooperativa Novella, Croce Oro...
- la biblioteca comunale con orari di apertura funzionali ai tempi degli alunni della scuola; fa parte del sistema bibliotecario Fondazione per leggere. Da alcuni anni è proposta l'attività di promozione alla lettura per le classi della nostra scuola e in collaborazione vengono portati avanti alcuni progetti (mostre, progetto storie da salvare ecc).

Accordi di rete

La Legge 107, come già previsto dal DPR 8 marzo 1999 n° 275 art.7, consente accordi e convenzioni tra le istituzioni scolastiche per il coordinamento di attività, ricerche, sperimentazioni e sviluppo.

La nostra Istituzione scolastica si avvale delle facoltà offerte dalla normativa per meglio realizzare le proprie finalità istituzionali, riassumibili nei seguenti punti:

- mettere in comune risorse, idee ed esperienze per sperimentare e realizzare la continuità del processo educativo oltre la fascia dell'obbligo;
- promuovere la sperimentazione di modelli efficaci di integrazione;
- promuovere l'orientamento degli studenti nel passaggio alla scuola di ordine superiore;
- promuovere attività di formazione professionale docente;
- promuovere iniziative di ricerca sul campo per progetti definiti.

5. Formazione del personale

La formazione in servizio e l'aggiornamento sono elementi costitutivi della dimensione professionale degli insegnanti e delle altre componenti del mondo scolastico. Con la legge 107/2015, la formazione diventa *obbligatoria, permanente e strutturale*. I docenti del nostro Istituto seguiranno attività di aggiornamento legato al potenziamento delle nuove tecnologie, all'uso del registro elettronico, alla sicurezza nei luoghi di lavoro con la formazione delle figure sensibili (addetti al pronto soccorso e squadre antiincendio). Per quanto concerne l'offerta formativa triennale 2019/2022, l'Istituto promuove attività di formazione destinate ai docenti, in coerenza con i risultati emersi dal RAV. In particolare, potranno essere organizzati percorsi formativi per migliorare la progettazione e la valutazione per competenze, la didattica per alunni con BES, le dinamiche relative al bullismo e al cyber bullismo, nonché per consolidare le competenze digitali, utilizzando anche le risorse interne, risorse offerte dalle reti scolastiche (Ambito 25) ed esperti esterni.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)

Il Dirigente, in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ha nominato l'animatore digitale dell'Istituto. Il suo profilo è rivolto a:

1. formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
2. coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi eventualmente aperti alle famiglie, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (ad. es. uso di particolari strumenti per la didattica), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;
4. implementazione dell'uso del registro elettronico;
5. ampliamento, in collaborazione con un gruppo di colleghi disponibili e del personale di segreteria, dell'uso del sito della scuola ed utilizzo di altri eventuali canali di comunicazione digitale, tra cui prioritariamente il registro elettronico, volti a favorire il passaggio di informazioni scuola/famiglia, nonché, possibilmente, la pubblicizzazione aggiornata delle attività didattiche intraprese dalla scuola.

Ora alternativa all'IRC

La scuola proporrà agli studenti che si avvalgono dell'ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica diversi argomenti e tematiche legate al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

- educare al rispetto delle regole e alla convivenza civile in ambito scolastico ed extrascolastico;
- educare al dialogo e al confronto;
- educare alla solidarietà.

Si mantiene inoltre la possibilità di effettuare attività di studio individuale o uscita dalla scuola.

Servizio mensa

La mensa è un momento educativo e socializzante; durante il periodo della fruizione del pasto gli insegnanti si pongono i seguenti obiettivi:

- rispetto delle norme igieniche elementari;
- rispetto delle norme di buona educazione;
- promozione di corrette abitudini alimentari;
- promozione dell'autonomia personale degli alunni;
- promozione delle relazioni interpersonali e dei momenti di conoscenza personale;
- promozione ed educazione alla conversazione.

Il servizio mensa è offerto e gestito dall'Amministrazione comunale.

Il pasto viene consumato dagli alunni, in locali predisposti, organizzati per classi ed assistiti dagli insegnanti in servizio, che ne assicurano la sorveglianza.

Valutazione del P.T. O.F.

La scuola attua forme di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa, sia sul versante interno sia su quello esterno, con lo scopo di permettere una migliore organizzazione del servizio, mediante una verifica annuale in sede di organi collegiali e in vista della riprogettazione per l'anno successivo.

Inoltre potranno essere predisposti questionari di gradimento a famiglie ed alunni.

6. CURRICOLO DI ISTITUTO

L'elaborazione del curriculum d'istituto rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni singola istituzione scolastica. Comprende i curricula disciplinari e l'attività progettuale facente parte dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Il P.T.O.F. è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche".

Il curriculum di istituto organizza e descrive gli elementi essenziali dell'intero percorso che costituiscono l'insieme delle esperienze formative offerte agli allievi frequentanti l'istituto e coerenti con le scelte curriculari, formative, organizzative e operative adottate dal Collegio dei Docenti stesso.

Nella individuazione dei progetti verrà data particolare attenzione al raggiungimento delle competenze previste dalla normativa vigente.

Il curriculum verticale di istituto si propone come percorso di:

- conoscenza ulteriore e scambio reciproco fra le due scuole;
- condivisione delle scelte educative e didattiche;
- riflessione sui nuovi traguardi in continuità con i precedenti.

7. VALUTAZIONE

La valutazione è uno strumento formativo che fornisce agli insegnanti, agli alunni e alle loro famiglie utili informazioni su ciò che è stato appreso e su ciò che resta da fare per raggiungere gli obiettivi irrinunciabili, nonché sull'adeguatezza delle procedure e strategie didattiche utilizzate nel processo di insegnamento/apprendimento.

È parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di:

- personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
- predisporre collegialmente percorsi individualizzati per i soggetti in situazione di disagio/difficoltà.

Tale valutazione, di tipo formativo, assolve funzione di:

- rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione;
- diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro;
- prognosi, per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo.

Operativamente i docenti, in sede di programmazione, prevedono e mettono a punto prove di verifica degli apprendimenti che possono essere utilizzate:

- in ingresso
- in itinere
- nel momento terminale

La valutazione prevede momenti istituzionali con l'introduzione dall'anno scolastico 2009 - 2010, delle **prove INVALSI** (Istituto Nazionale di Valutazione) di italiano e matematica per le classi 2^a e 5^a della Scuola Primaria; classi 3^a della Scuola Secondaria di I grado.

Riferimenti normativi:

- DLgs n. 137/2008 - art. 2 e 3 (convertito dalla legge n. 169/2008)
- O.M. n. 32 del 13.03.2009 - Anno scolastico 2008/2009 - esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione - Prova nazionale
- CC.MM. N. 50 e 51 del 21.05.2009. Adempimenti di carattere organizzativo e operativo relativi all'esame di Stato; Disposizioni in vista della conclusione dell'anno scolastico 2008/2009
- Regolamento sulla valutazione approvato dal Consiglio dei Ministri il 22.06.2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19/8/09
- Dlgs n.62 13 aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del I ciclo ed esami di stato, a norma dell'art. 1 c. 180 (lettera i) della L. 13/07/2017 n° 107

Il collegio docenti unitario armonizzerà i protocolli specifici per la valutazione, elaborati dai due collegi di plesso anche alla luce della nuova certificazione delle competenze e dell'uso del registro elettronico per il documento di valutazione.

Valutazione del comportamento degli studenti

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato anche il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica. A decorrere dall'anno scolastico 17/18 la normativa prevede che il comportamento, per gli studenti della scuola secondaria di I grado, sia valutato mediante un giudizio sintetico come per la scuola primaria.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è la descrizione e la relativa valutazione di un saper fare intenzionale, efficace e contestualizzato, che richiede l'uso di diverse abilità e conoscenze. La certificazione delle competenze, così intesa, costituisce un documento integrativo al documento di valutazione per le classi in uscita. Nel corso degli anni sono stati sperimentati diversi modelli e, dall'anno scolastico 14/15 è in adozione, in via sperimentale, il modello proposto dal Ministero.

Viene consegnata alle famiglie al termine della scuola primaria e della scuola secondaria.

8. OFFERTA FORMATIVA DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

La scuola primaria

La scuola primaria è costituita da un solo plesso scolastico situato in via Matteotti 19 a Gaggiano. Nell'anno scolastico 2018 - 2019 le classi attive sono 22, suddivise in 8 classi a Tempo Base (27 ore) e 14 classi a Tempo Pieno (40 ore). Tutte le classi sono dotate di LIM.

Organizzazione

La scuola è organizzata per classi parallele coordinate a livello metodologico-didattico dal gruppo degli insegnanti (Gruppo Docenti) che pianificano collegialmente gli interventi e le programmazioni.

Le discipline sono distribuite equamente nelle fasce orarie, pur mantenendo una certa flessibilità e trasversalità tipica di tale ordine di scuola.

distribuzione oraria	prime	seconde	terze	quarte	quinte
ITALIANO	8	7	7	7	7
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	4	4	4	4	4
EDUCAZIONE FISICA	1*/2	1*/2	1*/2	1*/2	1*/2
RELIGIONE CATTOLICA ATTIVITA' ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
RECUPERO/POTENZIAMENTO**	2	2	2	2	2
ARTE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
MENSA e GIOCO LIBERO	5*/10	5*/10	5*/10	5*/10	5*/10

** solo per le classi a Tempo Pieno

*solo per le classi a Tempo Base

TEMPO PIENO

Orario: 8.30 - 16.30, dal lunedì al venerdì, per un totale di 40 ore settimanali.

TEMPO BASE

Orario: 8,30 - 16,30, dal lunedì al mercoledì

8,30 - 12,30, giovedì e venerdì, per un totale di 27 ore più 5 ore di mensa.

Mensa e gioco libero

La mensa è un momento educativo per il quale si pongono i seguenti obiettivi:

- cura dell'igiene personale, in collaborazione con le famiglie
- corretto comportamento a tavola
- educazione alimentare

- promozione di relazioni interpersonali attraverso la condivisione del pasto e dello stare tavola
- promozione ed educazione alla conversazione.

Il pasto viene consumato dagli alunni organizzati per classi e assistiti dagli insegnanti in servizio.

Il gioco Libero è il momento successivo alla mensa, durante il quale gli alunni gestiscono il proprio tempo per imparare ad organizzarsi, a socializzare e poter allentare le proprie tensioni anche attraverso giochi di movimento. Gli spazi sia interni sia esterni sono predisposti in modo funzionale alle attività di gioco.

L'adozione libraria

Il gruppo docente, fatta salva la libertà di ciascun insegnante, valuta e decide in merito all'adozione libraria, tenendo conto di alcuni criteri:

- la priorità del percorso di costruzione delle conoscenze rispetto alla semplice trasmissione dei contenuti;
- la pluralità dei saperi;
- il rispetto dei ritmi e dei tempi individuali di lavoro e di apprendimento, attraverso strumenti idonei e graduati;
- l'attenzione alle diversità;
- la centralità dell'esperienza del bambino cui riferire i fondamentali tipi di linguaggio e la loro rielaborazione;
- la pratica di abituare gli alunni a mettere in relazione le varie informazioni per elaborarle.

Aree progettuali

I gruppi docenti integrano nel piano didattico annuale la programmazione per progetti che si fonda e garantisce una diversa esperienza dell'apprendere.

Macro aree	Aree progettuali	Indicatori
INCLUSIONE	Accoglienza	Favorire un inserimento graduale e sereno. Individuare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento. Formare classi omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno.
	Continuità	Porre le basi per la continuità educativa fra le scuole. Permettere un approccio al nuovo ambiente. Raccogliere le osservazioni e le informazioni cognitive ed emotive - relazionali dei singoli alunni.
	Perché tutti imparino	Favorire la costruzione di ambienti inclusivi. Realizzare percorsi formativi personalizzati/ individualizzati. Condividere scelte ed azioni con la famiglia.
	Intercultura	Favorire l'inserimento degli alunni stranieri attraverso pratiche di accoglienza e modalità di socializzazione. Facilitare l'apprendimento della lingua italiana. Fornire strumenti e competenze per svolgere un regolare percorso scolastico.

AMBIENTE E TERRITORIO	Per una scuola sostenibile	Conoscere l'ambiente e il territorio e favorire un giusto uso delle risorse ambientali. Sviluppare atteggiamenti positivi e propositivi verso l'ambiente. Imparare l'educazione stradale e l'importanza della mobilità sostenibile. Acquisire norme di comportamento adeguate.
	Rete territoriale	Condividere percorsi formativi. Consolidare collaborazioni con enti e associazioni del territorio.
LINGUAGGI	Corporeo-espressiva	Scoprire la potenzialità del corpo nella musicalità e nella espressività delle emozioni. Avviare alla formazione musicale. Sviluppare abilità coordinative e condizionali di base espresse in diverse discipline sportive. Avviare al mondo artistico sviluppando e promuovendo una maggiore autostima e una migliore interazione sociale.
	Lettura	Sviluppare il piacere della lettura. Conoscere le diverse tipologie testuali. Apprendere attraverso la fruizione di spettacoli teatrali-cinematografici.
SALUTE E BENESSERE	Protezione e prevenzione	Assumere norme di comportamento adeguate alle varie emergenze.
	Bisogni educativi speciali	Attività di prevenzione per dislessia e discalculia. Percorso sull'affettività.
	Educazione alimentare	Acquisire norme di comportamento adeguate. Educare a una sana e corretta alimentazione.
TECNOLOGIA dell'Informazione e della comunicazione	Laboratorio diffuso	Promuovere una cultura telematica collaborativa. Condividere percorsi formativi legati alle Nuove Tecnologie. Documentare le esperienze scolastiche. Potenziare l'area della comunicazione rivolta agli utenti.
LINGUE COMUNITARIE	Rapporti con l'Europa	Progettare e attuare insieme un percorso didattico condiviso dai docenti di L2. Comunicare in lingua inglese. Promuovere la partecipazione al Test Starters.

Strutture

INDICATORI	STANDARD
▫ Plesso	La scuola è divisa in tre settori collegati tra loro. Le epoche di costruzione sono diverse in quanto due settori sono ampliamenti della struttura originale. Un ulteriore ultimo ampliamento riguarda il secondo salone mensa. Nel 2015 sono state fatte manutenzioni straordinarie riguardanti il risparmio energetico e ne sono previste altre per gli anni a venire.
▫ Aule comuni ▫ numero ▫ arredo scolastico	22 Rinnovo saltuario
▫ Aule speciali ▫ tipologia ▫ arredo ▫ utilizzo	laboratori: informatica, musica; sufficiente secondo la programmazione didattica
▫ Spazi comuni ▫ corridoi ▫ atri ▫ utilizzo	7 2 + 1 salone per le riunioni accoglienza, ricreazione, gioco libero, attività di gruppo
▫ Spazi esterni ▫ giardino ▫ vialetti	1 2
▫ Palestra ▫ spogliatoi ▫ servizi con docce	1 - con attrezzature Sì sì
▫ Auditorium esterno ▫ impianti ▫ capienza	1 luci e audio permanenti 250
▫ Biblioteche ▫ di classe ▫ generale del plesso ▫ magistrale	22 1: prestito del libro, laboratori creativi, laboratori di lettura, vetrina del libro. 1
▫ Sala mensa ▫ preparazione pasti ▫ menù proposto	n. posti 400 Due saloni di epoche successive Cucina esterna (centro cottura) Stagionale - approvato dall'ASL
▫ Sussidi didattici	Ogni laboratorio dispone di sussidi didattici specifici N° 22 LIM nelle classi N° 2 LIM nei laboratori Laboratorio con 5 PC stampante, videoproiettore 25 tablet
▫ Misure di sicurezza ▫ piano disgombramento rapido ▫ uscite di sicurezza ▫ impianto elettrico ▫ impianto di riscaldamento ▫ impianto antincendio	Nel rispetto della legge 81/2008 Attivato - esercitazioni periodiche A norma A norma con necessità di controlli e adeguamenti periodici A norma con necessità di controlli e adeguamenti periodici A norma con necessità di controlli e adeguamenti periodici

<p>▫ Accessibilità</p> <p>▫ barriere architettoniche</p> <p>▫ Ascensori</p>	<p>Quasi assenti nel plesso - accessibilità non del tutto completa al plesso - alcune difficoltà di accesso interne soprattutto alle aule situate al 1° dell'ala principale</p> <p>Sì</p>
--	---

Spazi e ambienti

La scuola primaria di Gaggiano è dotata di ambienti funzionali all'attività didattica e di ampi spazi esterni.

L'edificio è costituito da una parte anteriore che comprende: al piano terra, un atrio luminoso e ampio e 5 aule, una delle quali è un laboratorio. L'atrio raccoglie ogni giorno tutti gli alunni che usufruiscono del servizio trasporto organizzato dall'Amministrazione Comunale al momento dell'uscita. Al primo piano si notano subito 4 aule, un salone delle riunioni e polifunzionale, il laboratorio di informatica, 2 uffici e spazi utilizzati dagli alunni per le attività di recupero/potenziamento.

La parte anteriore è collegata alla parte posteriore da 2 saloni mensa e un corridoio dove si trovano 4 aule.

All'ingresso della parte posteriore si trova l'accesso alla palestra e all'auditorium (1° piano).

La parte posteriore della scuola si eleva su 2 piani e in ogni piano si trovano 5 aule e 1 aula multifunzione.

L'esterno comprende alcuni corridoi ampi dove è consentito giocare e un giardino abbastanza ampio.

La scuola è provvista di ascensore.

Servizio mensa

La mensa è molto ampia, è costituita da due ambienti sufficientemente arredati; i pasti vengono preparati al centro cottura presso la scuola secondaria di I grado. Il menù (invernale ed estivo) viene stabilito dalla tecnologa alimentare in collaborazione con la società SODEXO che gestisce il servizio. Dopo il pranzo i ragazzi possono giocare negli spazi disponibili e durante la bella stagione possono escire in giardino.

Laboratori

Attualmente la scuola ha tre laboratori permanenti: laboratorio di informatica con 10 postazioni; laboratorio di musica; biblioteca ragazzi. Altre attività laboratoriali vengono svolte in classe oppure nelle aule vuote, attrezzandole con l'occorrente.

Progetti

Per approfondire ed arricchire le esperienze degli studenti, sono previsti progetti con l'intervento di specialisti esterni e non.

I progetti che caratterizzano l'ampliamento formativo sono:

CONTINUITA'/ACCOGLIENZA:

- classi 5[^], realizzazione di attività di accoglienza dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.
- Classi 5[^], attività di conoscenza della Scuola Secondaria di I grado.
- "Festa del primo incontro", dalla 2[^] alla 5[^], ad inizio anno scolastico per accogliere i "remigini", gli alunni di classe 1[^].

PARI OPPORTUNITA':

- accoglienza e accompagnamento per alunni in situazione di svantaggio e per alunni stranieri.
- Classi 2[^]: "osservatorio dislessia".
- Classi 3: "osservatorio discalculia"

USCITE DIDATTICHE/VIAGGI di ISTRUZIONE:

- dalla classe 1[^] alla 5[^], itinerari proposti per approfondire il percorso didattico.

CITTADINANZA ATTIVA:

- classi 5[^] preparazione e partecipazione alla manifestazione del 4 novembre. Queste attività sono svolte in collaborazione con l'Amministrazione comunale.
- Le ricorrenze del 20 novembre (Giornata dei diritti dei fanciulli) e del 27 gennaio (Giornata della Memoria), sono trattate nelle attività curricolari.

"VERSO L'EUROPA":

- dalla classe 3[^] alla 5[^], percorso di approfondimento di lingua inglese con insegnanti di madrelingua. Classi 1[^] e 2[^] approccio ludico alla lingua inglese.
- Al termine del percorso in classe 5[^], esame di certificazione europea livello "start" (la scuola è sede d'esame).

INFORMATICA:

- proposte di collegamento e/o completamento di attività didattiche.
- Sono presenti nella Scuola Primaria:
22 LIM utilizzate per la didattica e 2 LIM in laboratori dedicati;
26 tablet che possono essere utilizzati in classe per la didattica.

ALIMENTAZIONE:

- dalla classe 1[^] alla 5[^], percorsi curricolari per apprendere le caratteristiche degli alimenti al fine di instaurare corrette abitudini alimentari, anche in collaborazione con Sodexo che gestisce il servizio mensa.
- "Colazione a scuola" esperienza rivolta agli alunni di classe 1[^] all'inizio dell'anno scolastico per comprendere l'importanza della colazione.

SPORTELLI GENITORI:

- consulenza offerta alle famiglie, a cura di una psicologa.

MULTISPORT:

- dalla classe 1[^] alla 5[^], percorsi di educazione motoria con esperti laureati in scienze motorie. "A scuola di sport": progetto C.O.N.I./Regione Lombardia e altri attraverso bandi: Minibasket con incontri (5) gratuiti ad inizio anno

ESPRESSIVITA':

- classi 4[^], preparazione e realizzazione del momento di auguri natalizi.
- Classi 5[^], preparazione e realizzazione del momento di accoglienza dei "remigini".
- Classi 1[^], preparazione e realizzazione del "saluto alle classi 5[^]"
- 1[^], 2[^], 3[^], 5[^] preparazione e organizzazione di auguri natalizi in varie strutture di Gaggiano.

MUSICA:

- dalla classe 1[^] alla 3[^], "cantiamo in coro", attività propedeutica e canto corale.
- Classi 4[^], attività propedeutica e avvio allo strumento musicale.
- Classi 5[^], strumento musicale.

AMBIENTE:

- dalla classe 1[^] alla 5[^], percorsi curricolari di sensibilizzazione alla salvaguardia dell'ambiente anche attraverso una corretta differenziazione dei rifiuti.

BIBLIOTECA (in collaborazione con l'Associazione Genitori):

- dalla 1[^] alla 5[^] attività di prestito dei libri della biblioteca scolastica.
- Laboratori di lettura e creativi.
- Vetrina del libro in particolari occasioni dell'anno
- Possibili attività in collaborazione con la biblioteca comunale

Strumenti

La nostra scuola è dotata di diversi sussidi didattici per tutte le discipline.

Negli ultimi anni parte dei finanziamenti del piano di diritto allo studio è stata utilizzata per dotare tutte le aule di LIM. La scuola è dotata di connessione internet wifi ed è in uso il registro elettronico da parte di tutto l'Istituto.

Rapporti scuola famiglia

La comunicazione scuola - famiglia si realizza secondo il seguente programma:

- ❖ all'inizio dell'anno scolastico è prevista un'assemblea generale per i genitori di tutte le classi;
- ❖ nel mese di ottobre è prevista un'assemblea elettorale per tutti i genitori durante la quale si illustra la programmazione didattica ed educativa; altre due sono previste a metà e a fine anno scolastico;
- ❖ colloqui individuali di ciascun team docente con le famiglie sono previsti a metà del I e del II quadrimestre;
- ❖ colloqui strutturati ed adeguatamente calendarizzati con le singole famiglie in occasione della consegna/pubblicazione del documento di valutazione (a conclusione del I quadrimestre e al termine dell'anno scolastico);
- ❖ gli insegnanti sono disponibili a colloqui individuali o assembleari durante l'anno scolastico qualora se ne presenti la necessità o a seguito della richiesta dei genitori.

Al fine di costruire un'efficace alleanza educativa tra scuola e famiglia, ai genitori si propone:

- ❖ collaborazione e cooperazione affinché a casa e a scuola il bambino ritrovi atteggiamenti educativi analoghi;
- ❖ partecipazione attiva sia ai colloqui individuali che a quelli assembleari;
- ❖ informazione per una miglior conoscenza del bambino;
- ❖ fiducia negli insegnanti;
- ❖ valorizzazione dell'attività scolastica dei propri figli;
- ❖ mediazione con il territorio;
- ❖ disponibilità a collaborare con gli insegnanti;
- ❖ sostegno ai bambini nel mantenimento degli impegni assunti a scuola.

Rapporti con il territorio

La scuola è aperta alla collaborazione con il territorio e partecipa attivamente e con creatività alle iniziative che la coinvolgono.

La scuola secondaria di primo grado

Organizzazione scolastica

La nostra scuola, al fine di garantire l'esercizio del diritto-dovere e di realizzare la personalizzazione del piano di studi, ha organizzato nel piano dell'offerta formativa insegnamenti e attività coerenti con le Indicazioni nazionali per il curricolo e con la prosecuzione degli studi del secondo ciclo.

Le scelte educative e didattiche dei Consigli di classe sono delineate nelle programmazioni annuali dei docenti che sono consultabili, su richiesta, in segreteria, fatte salve le norme riguardanti la tutela della privacy ed il segreto di ufficio.

Come previsto dalla normativa vigente, D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 riguardante l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola secondaria di I grado, la famiglia può scegliere tra:

- l'orario annuale delle lezioni di complessive 990 ore, corrispondente a **30 ore settimanali**, con l'attività scolastica distribuita su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.05 alle ore 13.55
- l'orario annuale delle lezioni di complessive 1188 ore, corrispondente a **36 ore settimanali** di attività scolastica, comprensive della mensa, distribuita su cinque giorni settimanali, il martedì e il venerdì dalle ore 8.05 alle ore 13.55; il lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8,05 alle ore 15,55, con il quadro orario settimanale delle discipline per gli insegnamenti così determinato:

	Modello 30 ore	Modello 36 ore
Italiano, Storia, Geografia	10	12 *
Matematica e scienze	6	9 *
Inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria - Francese- Spagnolo	2	2
Tecnologia	2	2
Arte e immagine	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Musica	2	2
Religione cattolica /alternativa	1	1
MENSA		3

*Un'ora in compresenza

La nostra Offerta Formativa

La scuola ha come finalità specifica l'apprendimento di *SAPERI* e *LINGUAGGI* di base pertanto la progettazione della scuola fa riferimento alle *Indicazioni nazionali* in vigore, ai Curricoli disciplinari elaborati dall'Istituto e contestualizza la proposta formativa in riferimento ai bisogni dello studente e al contesto socioculturale.

per le classi a 36 ore settimanali

Nella ormai pluridecennale esperienza del tempo prolungato nella nostra scuola, i punti di forza che risultano fondanti la proposta formativa sono:

- ampliamento orario dell'area linguistica-letteraria
- ampliamento orario dell'area scientifico-matematica
- ampliamento orario dell'area motoria

- ampliamento orario dell'area artistico - espressiva

Le nostre scelte riguardano in modo particolare la *DIDATTICA*, la *METODOLOGIA* e *l'organizzazione del TEMPO scuola*.

La proposta di 36 ore settimanali di attività scolastica, con **2 ore in più per materie letterarie e 3 ore in più per scienze matematiche**, permette la realizzazione di molteplici occasioni nelle quali il ragazzo è posto *al centro* dell'azione didattica e mette in atto la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, nell'ottica della costruzione personale delle conoscenze e delle competenze. Si creano spazi significativi di *personalizzazione* dell'apprendimento ricorrendo ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici; è possibile realizzare un'attenzione ai processi di apprendimento degli alunni e una notevole *flessibilità* per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si possono presentare nei diversi percorsi disciplinari.

L'ampliamento orario dell'area linguistica letteraria con l'utilizzo di una didattica laboratoriale permette il potenziamento della:

- a) *comprensione scritta e orale*: sperimentare e apprendere anche con ricorso a diverse modalità di ascolto e di comprensione del testo; porre attenzione all'acquisizione di un metodo di studio efficace;
- b) *produzione orale e scritta*: offrire maggiore attenzione alla comunicazione orale, e dedicare un tempo maggiore per la pianificazione di discorsi e la produzione di testi;

L'ampliamento orario dell'area scientifico-matematica permette lo sviluppo di apprendimenti nell'ottica del metodo sperimentale:

- acquisizione sicura di concetti scientifico-matematici e loro applicazione in contesti significativi;
- attività laboratoriali per la comprensione e soluzione di problemi;
- potenziamento delle strategie per destreggiarsi nel calcolo orale e nella logica;
- utilizzo consapevole degli strumenti informatici per lo studio e per la comunicazione.

L'ampliamento orario dell'area motoria (che verrà riproposto compatibilmente con le risorse e le richieste) permette:

- l'acquisizione e/o il potenziamento di abilità e competenze sportive;
- utilizzo consapevole degli strumenti e degli ambienti di altre strutture;
- miglioramento e consolidamento delle dinamiche interpersonali, favorite da attività svolte in modalità classi aperte;
- crescita personale tramite il confronto con adulti e personale qualificato esterno all'ambito scolastico.

L'ampliamento orario dell'area artistico - espressiva permette:

- l'acquisizione e/o il potenziamento di abilità comunicative;
- esercizio della memorizzazione;
- l'acquisizione di sicurezza e capacità di mettersi in gioco.

Per tutte le classi

Gli ambiti di progettualità consolidati nella nostra scuola e gestiti dai diversi Consigli di classe, sono i seguenti:

Accoglienza e Continuità, Orientamento, Cittadinanza attiva, Ambiente e Sostenibilità, Storia e Memoria, Inclusione, Salute, Lingue comunitarie, Comunicazione, Nuove Tecnologie

Le aree individuate concorrono alla promozione negli studenti di una cittadinanza attiva e sostenibile.

Per ogni area vengono indicate le principali **attività previste**:

Aree di intervento	Attività
<p>Accoglienza e Continuità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • azioni di tutoraggio con allievi neoarrivati in classe • raccolta di materiali informativi attraverso attività in piccoli gruppi; cartelloni e prodotti multimediali. • incontro di conoscenza con Enti locali, associazioni e gruppi operanti nel territorio • possibile passeggiata in bicicletta sul territorio • documentazione multimediale delle attività: fotografica, cartelloni con disegni e testi scritti dagli studenti • gita di accoglienza per le classi in entrata • incontri con le famiglie a carattere educativo-didattico • partecipazione degli alunni ad attività programmate dagli insegnanti della scuola secondaria e della primaria in laboratori o altri contesti, favorendo l'interscambio fra alunni della secondaria e della primaria • visita, in piccoli gruppi, da parte degli alunni di quinta, della scuola secondaria • conoscenza e presa visione delle persone, degli ambienti e delle attrezzature • predisposizione dell'accoglienza e attività di conoscenza dell'organizzazione scolastica da parte degli alunni della classe terza della scuola secondaria • attività di conoscenza delle offerte formative degli Istituti scolastici superiori • comunicazioni relative ad open day delle scuole superiori • partecipazione, con collaborazione delle famiglie, a giornate- stage proposte dagli Istituti superiori.

<p>Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • attenzione triennale all'orientamento • attività opzionali volte all'elaborazione di una scelta consapevole eventualmente guidate da psicologi dell'orientamento • incontri con docenti/studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio • incontri con figure professionali del mondo del lavoro • attività laboratoriali guidate da docenti e esperti • lavori di gruppo, giochi di ruolo interattivi, video, filmati • lavori di identificazione nel testo letterario
<p>Cittadinanza attiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • approfondimento di tematiche con ricerche individuali, di gruppo e condivisione plenaria con la classe • incontri d'Istituto con adulti impegnati direttamente in progetti di solidarietà • incontri di formazione con volontari e referenti di associazioni nazionali e internazionali • sperimentazione di forme di "ascolto attivo" verso persone con vissuti significativi • mettersi in gioco e interpretare sentimenti e affetti espressi in incontri / conversazioni attraverso la lettura di testi significativi • realizzazione finale di un prodotto relativo ad un progetto • realizzazione di presentazioni multimediali con tematiche diverse, strettamente connesse all'essere cittadini. • partecipazione a manifestazioni e celebrazioni relative a giornate significative e/o commemorative • cineforum • uscite didattiche e viaggi d'istruzione di più giorni
<p>Ambiente e Sostenibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • metodologia della ricerca e del problem solving; • uscite sul territorio • utilizzo di strumentazione scientifica; • monitoraggio dell'ambiente (acqua, aria ...) • raccolta differenziata nelle classi • iniziative di risparmio energetico
<p>Storia e Memoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • individuare tracce significative del passato locale • realizzare ricerche e raccolta di informazioni, stendere relazioni di sintesi su uscite nel territorio • attività di gruppo • interviste • realizzare presentazioni multimediali • ascoltare testimonianze dirette e/o indirette di esperienza di vita • lettura di documenti autentici scritti da testimoni significativi • interagire con testimoni significativi di un periodo storico

Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • accoglienza e accompagnamento di alunni in situazioni di svantaggio e di alunni stranieri • didattica potenziata differenziata per alunni con Bisogni Educativi Speciali
Salute	<ul style="list-style-type: none"> • attenzione ad una corretta alimentazione per favorire una crescita armonica e l'accettazione della persona • sportello di ascolto per famiglie, alunni autorizzati e docenti • attenzione ai problemi adolescenziali legati alla prevenzione delle dipendenze anche con l'ausilio di personale esperto • educazione stradale • prevenzione del bullismo e del cyber bullismo • sicurezza sul web
Lingue comunitarie	<ul style="list-style-type: none"> • percorso di approfondimento con utilizzo di docenti madrelingua sia di inglese che di seconda lingua • approfondimento di specifici argomenti di altre discipline in lingua straniera • possibili corsi di recupero e potenziamento di lingua inglese in orario extrascolastico
Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • rientri pomeridiani programmati per prove concerto e spettacolo • assunzione di ruoli precisi in concerti e spettacoli • partecipazione a manifestazioni sportive d'Istituto e/o di rete • realizzazione di spettacoli e manifestazioni di riflessione su tematiche precise • iniziative di solidarietà che sollecitano promozione di cultura e valori dalla scuola • partecipazione ad incontri di educazione alla lettura
Nuove Tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> • percorso di conoscenza nell'utilizzo di software e della rete • conoscenza degli aspetti fondamentali dell'hardware • elaborazione di prodotti informatici

PROGETTI

Progetto Accoglienza e Continuità

Finalità

- Favorire il passaggio degli alunni da una scuola all'altra promuovendo un clima positivo e di accoglienza.
- Favorire e salvaguardare l'identità personale nel nuovo contesto scolastico.
- Conoscere e condividere gli aspetti formativi della nuova scuola.
- Sostenere la motivazione all'apprendimento promuovendo atteggiamenti di apertura al cambiamento.

Progetto di Orientamento

Finalità

- Promuovere una positiva conoscenza di sé.
- Costruire un percorso orientativo triennale che tenga conto realisticamente di abilità, interessi personali, eventuali condizionamenti del contesto socio-familiare.
- Guidare l'alunno nella conoscenza dei percorsi formativi offerti dal sistema scolastico, fornendo gli strumenti utili alla scelta del percorso formativo personale.

Progetto di Cittadinanza Attiva

Finalità

- Conoscere le norme contenute nel regolamento scolastico del nostro Istituto.
- Conoscere il contenuto del Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto dalle famiglie degli studenti.
- Riflettere sui principali diritti e doveri degli studenti per cogliere il loro aspetto di risorsa e non di limite per la crescita personale e sociale.
- Rendere consapevoli del valore morale delle regole di convivenza civile.
- Conoscere la Costituzione italiana e le organizzazioni internazionali di tutela dei diritti umani.
- Educare all'utilizzo responsabile delle nuove tecnologie e della rete anche con l'intervento di esperti esterni.
- Educare all'impegno personale nell'esercizio dei doveri e dei diritti nei diversi ambienti di vita.
- Educare al senso critico.
- Educare alla solidarietà e all'accoglienza

Progetto di Educazione all'Ambiente e Sostenibilità

Finalità

- Conoscere il proprio ambiente da un punto di vista geografico, storico ed artistico.
- Acquisire una coscienza ecologica per tutelare l'ambiente a livello individuale ed istituzionale.
- Conoscere l'attività di Enti ed Associazioni presenti sul territorio.
- Partecipare a progetti proposti da esperti esterni intesi a valorizzare il territorio

Progetto Storia e Memoria

Finalità

- Acquisire la consapevolezza del dovere della Memoria.
- Comprendere come le vicende della vita quotidiana delle persone siano in relazione con la "Grande Storia".
- Creare occasioni di ascolto attivo di testimonianze di persone che portano esperienze di vita.
- Favorire il confronto con coetanei che devono difendere la loro identità.

Progetto Inclusione (alunni stranieri, alunni con bisogni educativi speciali)

Finalità

- Promuovere un clima positivo di accoglienza nei confronti della diversità intesa come ricchezza.
- Offrire strumenti linguistici per permettere la partecipazione attiva alla vita scolastica, anche con l'intervento di associazioni di volontariato.
- Creare un ambiente che solleciti le reali possibilità di apprendimento reciproco, in vista di una costruttiva integrazione.

Progetto di Educazione alla Salute

Le Circolari Ministeriali n.240 del 02/8/91 e la n.47 del 20/2/92, che hanno promosso l'attività di Educazione alla Salute nella scuola dell'obbligo, ribadiscono, in forma esplicita, quanto sia determinante per educare alla salute, e soprattutto per "fare salute", stabilire una sinergia tra la dimensione cognitiva e quella socioaffettiva dell'apprendimento e dell'esperienza scolastica in genere, così pure tra mondo adulto scolastico ed extrascolastico con quello dei ragazzi. Il progetto contiene diversi percorsi che fanno riferimento all'idea del "benessere" della persona nel suo significato più ampio e profondo.

Finalità

- Prendere coscienza delle modalità dei comportamenti individuali, familiari e sociali, e assumere atteggiamenti responsabili.
- Rinforzare i vincoli di collaborazione con le famiglie e con il mondo esterno alla scuola.
- Porre attenzione ai problemi adolescenziali legati alla prevenzione delle dipendenze anche con l'ausilio di personale esterno

Progetto di Educazione all'Affettività

Finalità

- Promuovere conoscenza, accettazione di sé e autostima.
- Comprendere le modificazioni fisiche del proprio corpo e metterle in relazione con quelle psicologiche e di comportamento sociale.
- Attivare modalità relazionali adeguate con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le eventuali inadeguatezze.
- Rafforzare i fattori di protezione e prevenire comportamenti a rischio nell'età adolescenziale.

Progetto Lingue Straniere

Finalità

- Motivare gli alunni all'apprendimento delle lingue straniere attraverso attività che stimolino il loro interesse e la loro curiosità.
- Aiutare gli alunni a superare le proprie barriere culturali attraverso la conoscenza e l'utilizzo di codici linguistici diversi.
- Offrire agli alunni la possibilità di prepararsi ad affrontare anche esami presso enti internazionali, che certifichino le loro competenze linguistiche.

Progetto di Educazione alla Lettura

Finalità

- Promuovere incontri con l'autore.
- Coltivare il piacere di leggere per se stessi, per riflettere, sognare e vivere emozioni.
- Sperimentare, attraverso la lettura di opere significative, strumenti per nuovi percorsi di lettura.
- Diventare lettori esperti, in grado di seguire percorsi individuali e di costruire così la propria identità.

Progetto di Avviamento alla Pratica Sportiva

L'istituto promuove le attività sportive, riconoscendone la valenza educativa.

In particolare organizza:

- una giornata di gare sportive al termine dell'anno
- torneo di pallavolo per le classi terze
- potenziamento della pratica sportiva attraverso uscite didattiche di uno o più giorni e multisport anche, se possibile, presso strutture esterne.

Finalità

- Consolidamento e sviluppo degli schemi corporei di base.
- Conoscenza e pratica di attività sportive a carattere individuale e collettivo.
- Superamento dell'egocentrismo nella scoperta degli altri.
- Conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti.
- Autocontrollo.
- Acquisizione del concetto di sport come raggiungimento di equilibrio psicofisico, come momento di partecipazione e di esercitazione ludica, nel rispetto delle regole e non come esasperazione agonistica.

Progetti Musicali

La scuola promuove progetti in ambito musicale, in particolare volti alla realizzazione di spettacoli e concerti in momenti particolari e significativi, anche in orario extra scolastico su base volontaria

Finalità

- Dare rilievo all'attività di pratica strumentale e vocale per affinare il senso musicale.
- Motivare alla conoscenza e alla preparazione musicale.
- Offrire agli alunni la possibilità di esibirsi in momenti importanti della vita scolastica.
- Offrire agli alunni l'opportunità di assistere e/o di essere protagonisti in eventi musicali.
- Coro della scuola per alunni e docenti

Progetto Informatica

Finalità

- Alfabetizzazione e sviluppo delle competenze informatiche degli studenti.
- Utilizzo critico e consapevole della rete e dei social network.
- Favorire forme di collaborazione e scambio di informazioni.

Ambienti e strutture

L'edificio scolastico è collocato in un ampio parco.

Costruito intorno agli anni 70 ha subito nel 2015 interventi strutturali con la realizzazione di un cappotto esterno per il miglioramento dell'isolamento termico.

- 15 aule per le normali attività didattiche dotate di LIM.
- 3 aule attrezzate per lavoro di gruppo
- 1 aula laboratorio di educazione artistica e scienze
- 2 laboratori informatici con 13 postazioni ciascuno
- 1 aula video per conferenze e riunioni
- 1 aula di musica
- Ascensore
- 1 spazio polivalente interno
- 1 campo da basket
- Aule riservate ai servizi (segreteria, presidenza, archivio, sala professori, biblioteca)
- 1 mensa con cucina
- 1 ampia palestra con tribuna e servizi annessi
- 1 spazio gioco polivalente esterno
- 1 pista per gare di velocità

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Incontro collegiale per elezione genitori rappresentanti nei consigli di classe	Ottobre/novembre
Consigli di Classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori	trimestrali
Colloqui individuali al mattino	quindicinali
Colloqui individuali serali	3 all'anno
Consegna/visione on line schede di valutazione	I° trimestre e fine anno
Comunicazioni e informazioni scritte	durante l'anno sul registro elettronico
Incontri organizzativi per progettualità	all'occorrenza

9. Documenti integranti il P.T.O.F. (alcuni dei quali in via di revisione o di definizione)

- Regolamento d'Istituto
- Regolamento uscite didattiche
- Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia (Art. 3 DPR 21/11/2007 n.235)
- Protocollo valutazione
- Piano per l'inclusione
- Curricoli d'Istituto disciplinari
- Piano di miglioramento
- Piano per la formazione